

FILO DIRETTO: quartieri.bo@ilcarlino.net

FarmaConsigli Notizie e suggerimenti utili dal mondo della farmacia

PIANTA ORGANICA: LE NOSTRE FARMACIE... CRESCONO OVUNQUE

CONTRARIAMENTE ai soliti temi del settore, oggi vi parleremo di botanica, e precisamente di una Pianta che, unica, cresce rigogliosa, nel giardino delle Farmacie. Si tratta della 'pianta organica' che, in realtà, pur dando ottimi frutti, non è una vera propria creatura alla clorofilla, bensì una legge in virtù della quale, nel nostro Paese, viene stabilita una mappa delle locazioni delle sedi farmaceutiche, nel numero di una ogni 4.000 abitanti. Questa strategia ha certo penalizzato i farmacisti italiani che avrebbero voluto edificare tutte le loro 16.000 farmacie nella più redditizia via Montenapoleone, però ha certo fatto sì, al di là dello scherzo, che la nostra vera 'mission', quella di venire incontro alle esigenze della popolazione, trovasse il suo apice in tale regola. Ecco quindi che se il 'Maometto' della salute spesso

non va incontro alla 'montagna' dei problemi di patologia dell'utenza, ci pensa la 'montagna' dei farmacisti privati ad andare da 'Maometto'. Nasce così il famoso detto nazionale-popolare in virtù del quale si dice che, in ogni paese d'Italia, anche il più sperduto, l'autorità sia rappresentata dal sindaco, dal maresciallo dei Carabinieri e dal farmacista, e non necessariamente in quest'ordine, poiché il sindaco e il maresciallo si occupano della cosa e dell'ordine pubblico, mentre il nostro sperduto eroe dal camice bianco si occupa, viceversa, del bene a tutti più prezioso: la salute!

ASSISTIAMO quindi, con nostro sgomento e con sicuro malcontento dei pazienti, ai tentativi di accentrare tutta la distribuzione dei farmaci presso le Ausl obbligando a spostamenti che spesso in città sono dei 'viaggi' e favorendo gli incidenti di chi ci si dovrà recare oborto collo.

Nel nostro Dna, viceversa, c'è la presenza costante e capillare sul territorio, l'accoglienza semplificata e l'orario continuato con il sistema dei turni, in sintesi: disponibilità diretta — quale 'porta sulla strada' — sempre, ovunque e comunque. Il che, con i tempi che corrono di boicottaggio della voce umana e delle relazioni interpersonali (call center, centralini parlanti, video, mail, ecc) è un bene raro e, certo, come dicevo all'inizio, organico al sistema, e tutto di sana pianta, come volevasi dimostrare.

dott. Paolo Penazzi,
associato a Federfarma Bologna

Rubrica a cura di



federfarmabologna

L'INTERVENTO

IDENTITA' INCERTA FRA PAESE E METROPOLI



di ALDO
BACCHIOCCHI

BOLOGNA vive, o forse, subisce passivamente una fase di transizione che ne incrina, in qualche modo l'identità. Nel corso di questi anni Bologna, città media, non è più un paese nel quale era normale incontrarsi e dialogare.

I capannelli di Piazza Maggiore ne erano, in qualche modo, la rappresentazione emblematica. Forse il 'paese' vive in qualche strada ed in qualche angolo di quartiere. C'è un rimpianto che trova soddisfazione nel successo indubbio che hanno le iniziative delle 'notte bianche' o, nel Quadrilatero del centro storico, qualche festa gastronomica. Ma Bologna non è ancora diventata metropoli anche se molti progetti che prima o poi si dovranno realizzare, dalla nuova Stazione ad alcune infrastrutture, certamente tendono a connotare una ipotesi di Bologna metropoli.

SOSPESA perciò tra il rimpianto di un 'paese' che non c'è più ed una attesa indeterminata di essere 'metropoli' Bologna soffre appunto di una crisi di identità. Questo non significa che la realtà sia negativa; c'è qui un tessuto di sostegno alla socialità che è molto solido e che resiste nonostante la crisi. Ci sono punti di eccellenza dall'Università alla Cineteca così come stagioni musicali, che magari si accavallano, rappresentano opportunità per migliorare come si dice, la qualità della vita. Ma tante cose avvengono senza che ci sia o che si possa cogliere un filo conduttore, in qualche modo una regia che sappia ricondurre la varietà delle situazioni in un progetto di futuro.

PERSISTE ancora, in questa irrisolta dialettica tra paese e metropoli una chiusura municipale che è come un riflesso condizionato; il che rende difficile far diventare senso comune, in attesa delle architetture istituzionali, il tema pur, qua e là evocato, della città metropolitana. Questo 'spaesamento' si avverte nel corso di questa non facilmente decifrabile campagna elettorale. Si capisce perché l'area degli indecisi e degli indifferenti sia tutt'altro che marginale. L'incertezza sull'identità di questa nostra realtà pesa e avvolge, in una sorta di nebbia, le ritualità della campagna elettorale.

ARCHIGINNASIO

Il Tribunale del Torrone: la giustizia nella Bologna del XVI-XVII secolo

'La giustizia criminale in una città di antico regime. Il tribunale del Torrone a Bologna': questo il titolo del volume di Giancarlo Angelozzi e Cesarina Casanova che sarà presentato alle 17.30 all'Archiginnasio. L'opera dei due storici scava nei fatti e negli atti processuali fra il XVI e il XVII secolo e nei rapporti fra la città e il papato, affrontando il problema della giustizia nei termini politici, e il 'conflitto' fra il ceto dirigente e il potere dei 'Superiori'.

CENTRO VERA LUX

Gli ambientalisti e le cosiddette 'bugie'

Il centro culturale Vera Lux di via Santa Rita 4 propone l'ultimo incontro della stagione. Alle 21 Antonio Gaspari (direttore Dipartimento uomo e ambiente del Cespas) parlerà di 'Le bugie degli ambientalisti'.

PIAZZETTA MORANDI

Domani concerto in Santa Cristina

Nuovo concerto domani sera alle 21 nella chiesa di Santa Cristina, in piazzetta Morandi, organizzato dalla parrocchia di San Giuliano e dal Coro della Cattedrale. Musiche da Brahms a Bach.

NELLA SALA DELLA REGIONE

La difficoltà di essere madri e capofamiglia: a convegno su 'Vicine di casa, vicine di vita'

Mamme single o separate, anziane, straniere, disabili o semplicemente donne. L'appuntamento è questa mattina alle 9,15 alla sala polivalente della Regione, in via Aldo Moro 50 per il convegno 'Vicine di casa, vicine di vita. Esperienze di cohousing tra donne per un diverso modo di abitare'. L'incontro è organizzato dalle consigliere per le Pari opportunità della Provincia e delle Regione Barbara Busi e Rosa Amorevole, e dall'Associazione per le madri capofamiglia.

VIA VOLTO SANTO

Stasera si presenta il manifesto di 'Liberi per vivere'

'Liberi per vivere: amare la vita fino alla fine' è il manifesto-appello di Scienza & Vita (Forum delle Associazioni familiari e Retinopera) che viene presentato questo pomeriggio alle 18.30, al Teatro del Chiostro di San Salvatore, in via Volto Santo 1. L'appuntamento è libero e aperto a tutti gli interessati.

TRENITALIA

I sindacati rinviando lo sciopero di domenica Soddisfatto il prefetto Tranfaglia

L'invito del prefetto Angelo Tranfaglia a differire lo sciopero di Trenitalia è stato accolto. L'agitazione di 24 ore del personale della Divisione regionale, proclamata dalle 21 di domani alle 21 di domenica sarà rinviato. La data infatti cadeva nel giorno della chiusura della stazione dei treni per l'attivazione del 'centralone', che già causerà gravi disagi. Il prefetto soddisfatto per il «senso di responsabilità» dimostrato dai sindacati.

UN LIBRO NELLA SALA DEGLI SPECCHI

All'Arena del Sole l'esordio letterario del pubblicitario Claudio Gallon

Claudio Gallon presenta il suo esordio letterario 'Vi rammento o luoghi ameni' oggi alle 18 nella Sala Archi dell'Arena del Sole (ingresso: via San Giuseppe 8). Introducono Gianni Scalia e Filiberto Tartaglia. Sarà presente l'autore, ingresso libero fino a esaurimento dei posti. Si tratta di quattordici racconti che compongono una grande metafora del potere e della politica.

LA STRADA che da via Andrea Costa porta alla confluenza delle vie Buozzi e De Ambris trae il nome dalla zona del proprio tratto iniziale, utilizzata anticamente per l'attraversamento dell'attiguo corso d'acqua. Tutto parte dal fiume Reno, limite storico del territorio di Bologna a ovest (come a est il torrente Savena), così battezzato dai Galli Boi a imitazione di quello della loro terra germanica: lo raggiunsero nel IV secolo a.C. durante l'invasione dell'Etruria settentrionale che decretò la fine di Felsina. La parola ha origine celtica e significa 'scorre' o 'acqua che scorre'. Il fiume nasce sull'Appennino toscano, in provincia di Pistoia, entra in Emilia, attraversa le



Bologna per strada

di CARLO F. CHIESA

Via della Barca: l'antico traghetto per l'altra sponda

province di Bologna, Ferrara e Ravenna e sfocia nel mare Adriatico presso il Lido di Spina. Lungo quasi 212 chilometri, è il decimo fiume italiano per lunghezza e il suo bacino idrografico (cioè la zona interessata dalle

acque che vi confluiscono) comprende anche le province di Prato, Firenze e Modena. Il suo sfruttamento per le fortune di Bologna si fa risalire attorno all'anno Mille, con la realizzazione della chiusa di Casalecchio, la

complessa opera di ingegneria che diede vita al canale di Reno: questo bagnava il centro della città e ne usciva in corrispondenza del Porto, uno degli scali fluviali più importanti d'Italia nel Medio Evo, attivo fino a un secolo fa.

DA QUEL PUNTO, col nome di Navile, correva in campagna fino a gettarsi di nuovo nel Reno una quarantina di chilometri più avanti. Nel punto da cui parte la strada di cui parliamo, nei pressi della Certosa, era anticamente una stazione di traghettamento sulla sponda opposta del canale mediante un'imbarcazione e perciò era detto 'Passo della barca'. Nel 1935 il nome della via venne abbreviato nella versione attuale.